BASIC 52

8052 MICROCONTROLLER BASIC

GUIDA RAPIDA



Via dell' Artigiano, 8/6 40016 San Giorgio di Piano (Bologna) ITALY

E-mail: grifo@grifo.it http://www.grifo.it

http://www.grifo.com Tel. +39 051 892.052 (r.a.) FAX: +39 051 893.661

BASIC 52

Edizione 3.00 Rel. 11 Gennaio 1999

GPC®, grifo®, sono marchi registrati della ditta grifo®

BASIC 52

8052 MICROCONTROLLER BASIC

GUIDA RAPIDA

MCS BASIC 52 é un potente tool sofware che consente la programmazione ad alto livello (BASIC), su tutte le schede basate sulla famiglia 51 Intel. Tale BASIC viene eseguito da eprom e genera un codice "romabile" che viene eseguito dall'EEPROM o EPROM parallela di bordo; si riduce così la necessità di hardware esterno (in circuit emulator, EPROM programmer, etc.) e allo stesso tempo si velocizza la fase di debug del programma applicativo. MCS BASIC 52 é il riferimento a pacchetti software generici, ma per ciascuna scheda esiste una relativa versione di software implementata per gestire le differenti periferiche di bordo; perciò per ogni scheda il nome MCS BASIC 52 diventa BASIC e di seguito la parte finale del nome della scheda.



Via dell' Artigiano, 8/6 40016 San Giorgio di Piano (Bologna) ITALY

E-mail: grifo@grifo.it

http://www.grifo.it http://www.grifo.com Tel. +39 051 892.052 (r.a.) FAX: +39 051 893.661

BASIC 52

Edizione 3.00

Rel. 11 Gennaio 1999

GPC®, grifo®, sono marchi registrati della ditta grifo®

Vincoli sulla documentazione grifo® Tutti i Diritti Riservati

Nessuna parte del presente manuale può essere riprodotta, trasmessa, trascritta, memorizzata in un archivio o tradotta in altre lingue, con qualunque forma o mezzo, sia esso elettronico, meccanico, magnetico ottico, chimico, manuale, senza il permesso scritto della **grifo**[®].

IMPORTANTE

Tutte le informazioni contenute nel presente manuale sono state accuratamente verificate, ciononostante **grifo**® non si assume nessuna responsabilità per danni, diretti o indiretti, a cose e/o persone derivanti da errori, omissioni o dall'uso del presente manuale, del software o dell' hardware ad esso associato.

grifo[®] altresi si riserva il diritto di modificare il contenuto e la veste di questo manuale senza alcun preavviso, con l' intento di offrire un prodotto sempre migliore, senza che questo rappresenti un obbligo per **grifo**[®].

Per le informazioni specifiche dei componenti utilizzati sui nostri prodotti, l'utente deve fare riferimento agli specifici Data Book delle case costruttrici o delle seconde sorgenti.

LEGENDA SIMBOLI

Nel presente manuale possono comparire i seguenti simboli:



Attenzione: Pericolo generico



Attenzione: Pericolo di alta tensione

Marchi Registrati

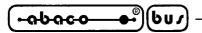
, GPC®, grifo®: sono marchi registrati della grifo®.

Altre marche o nomi di prodotti sono marchi registrati dei rispettivi proprietari.

INDICE GENERALE

GUIDA RAPIDA AL BASIC 52	1
CONVENZIONI	1
ELENCO OPERATORI	1
ELENCO ISTRUZIONI	
VARIAZIONI DEL BASIC 52 PER SCHEDE GRIFO®	
COMANDI, ISTRUZIONI, OPERATORI ELIMINATI	12
COMANDI AGGIUNTI	
OPERATORI AGGIUNTI	
ISTRUZIONI AGGIUNTE	
GESTIONE SECONDA SERIALE (SERIALE SOFTWARE)	13
GESTIONE CONVERTITORE A/D	
GESTIONE INTERRUPT REAL TIME CLOCK	14
LETTURA/SCRITTURA BLOCCO SU EEPROM E RAM RTC SERIALI	15
LETTURA/SCRITTURA BYTE SU EEPROM E RAM RTC SERIALI	
GESTIONE DELLA TASTIERA OPERATORE	
SELEZIONE E INIZIALIZZAZIONE DEL DISPLAY	
INIZIALIZZAZIONE 82C55 PER GESTIONE RIDIREZIONAMENTO CONS	
LETTURA/SCRITTURA DI UN SFR (SPECIAL FUNCTION REGISTER)	
GESTIONE DEL REAL TIME CLOCK	
GESTIONE DELLE LINEE DI PWM	





INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 1: TABELLA ISTRUZIONI AGGIUNTE	
FIGURA A-1: SCHEMA ELETTRICO KDx x24	A-1
FIGURA A-2: SCHEMA ELETTRICO QTP 24P PARTE 1	A-2
FIGURA A-3: SCHEMA ELETTRICO OTP 24P PARTE 2	A-3
FIGURA A-4: SCHEMA ELETTRICO QTP 16P	A-4
FIGURA A-5: SCHEMA ELETTRICO PPI 82c55	



GUIDA RAPIDA AL BASIC 52

Questa guida rapida al linguaggio di programmazione MCS BASIC 52 elenca le parole chiave dando per ciascuna una breve descrizione di uso e funzione.

CONVENZIONI

La guida usa le seguenti convenzioni tipografiche:

PAROLE CHIAVE (grassetto maiuscolo)

Parola chiave del BASIC 52.

riferimento (italico)

Variabili, espressioni, costanti, o altre informazioni che vanno sostituite a seconda delle esigenze.

[valori opzionali] (racchiusi in parantesi quadre)

Valori che non sono obbligatoriamente richiesti.

elementi ripetitivi... (seguiti da tre puntini)

Bisogna aggiungere altri valori con la stessa forma di quello precedente.

ELENCO OPERATORI

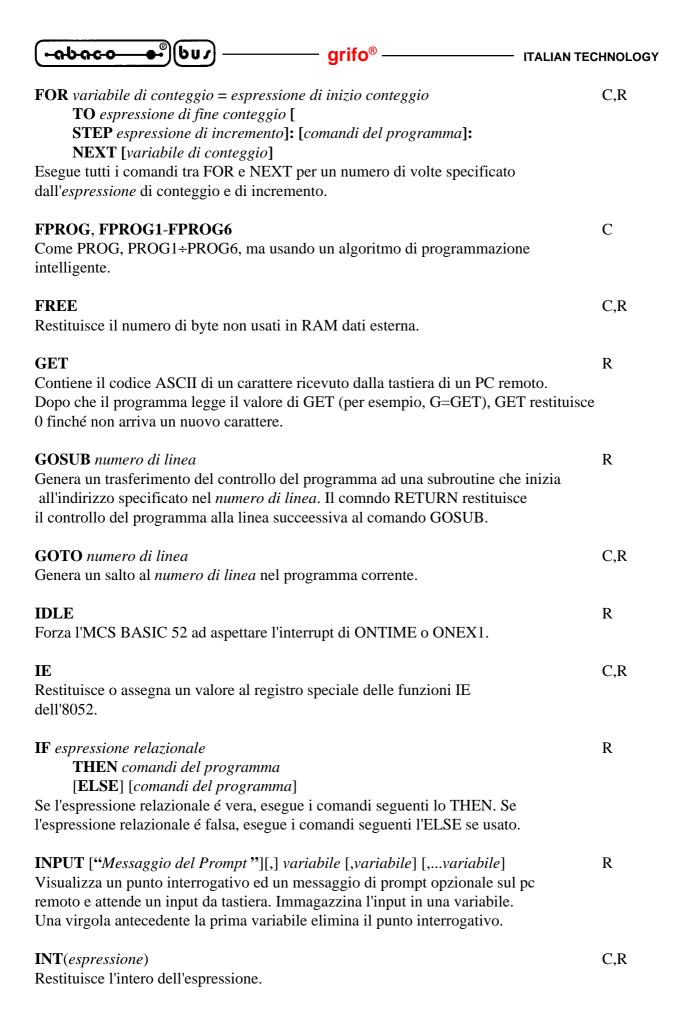
	C = command mode R = run mode
variabile = espressione Assegna un valore ad una variabile	C,R
espressione = espressione Test di equivalenza (operatore relazionale)	C,R
espressione + espressione Aggiunge	C,R
espressione - espressione Sottrae	C,R
espressione * espressione Moltiplica	C,R
espressione espressione Divide	C,R
espressione ** espressione Eleva la prima espressione al valore della seconda espressione	C,R
espressione <> espressione Test di diseguaglianza (operatore relazionale)	C,R

General Brito® — grifo® — gri	ITALIAN TECHNOLOGY
espressione < espressione Test di minoranza (operatore relazionale)	C,R
espressione > espressione Test di maggioranza (operatore relazionale)	C,R
espressione <= espressione Test di minoranza o uguaglianza (operatore relazionale)	C,R
espressione >= espressione Test di maggioranza o uguaglianza (operatore relazionale)	C,R
ELENCO ISTRUZIONI	
? Uguale al PRINT	
ABS (espressione) Restituisce il valore assoluto dell'espressione	C,R
espressione .AND. espressione AND logico	C,R
ASC(carattere) Restituisce il valore ASCII del carattere	C,R
ATN(espressione) Restituisce l'arcotangente dell'espressione	C,R
BAUD <i>espressione</i> Setta il baude rate per LPT. Per questa operazione, XTAL deve essere settate la frequenza del quarzo del sistema.	C,R
CALL intero Chiama una routine in linguaggio assembly all'indirizzo specificato nella memoria programma	C,R
CBY(espressione) Restituisce il valore dell'espressione letto in memoria programma o codice. Questo operatore non può assegnare valori ma soltanto leggerli.	C,R
CHR(expression) Converte l'espressione nel carattere ASCII corrispondente.	C,R
CLEAR Setta tutte le variabili a 0, resetta tutto lo stack e gli interrupt chiamati dal BA	C,R ASIC.

ITALIAN TECHNOLOGY	—— grifo® ———	— (-abaco	→ ® (bu
CLEARI Resetta tutti gli interrupt chiamati dal l	BASIC. Disabilita ONTIM	E, ONEX1.	C,R
CLEARS Resetta tutto lo stack. Setta il control si internal stack = valore contenuto nella	_		C,R
CLOCK0 Disabilita il temporizzatore hardware s	software.		C,R
CLOCK1 Abilita il temporizzatore hardware soft	tware.		C,R
CONT Continua l'esecuzione del programma	dopo uno STOP o CONTR	OL+C.	С
COS (<i>espressione</i>) Restituisce il coseno dell' <i>espressione</i> .			C,R
CR Opzione di PRINT . Genera un carriag console collegata.	ge return ma non un line fee	ed sulla	
DATA espressione [,,espressione] Specifica espressioni che saranno resti	ituite dal comando READ.		R
DBY (<i>espressione</i>) Restituisce o assegna un valore all'espr	ressione nella memoria dat	i interna.	C,R
DIM <i>nome array</i> [(<i>dimensione</i>)] [, <i>no</i> Riserva spazio per l'immagazzinament é 11 (0-10). I limiti sono 0-254.	• •	ne di default	C,R
DO: [comandi del programma]: UNT Esegue tutti i comandi tra DO e UNTI	•		R
DO: [comandi del programma]: WHI Esegue tutti i comandi tra DO e UNTI	-		R
END Termina il programma in esecuzione.			R
EXP (espressione)			C,R



Eleva e (2.7182818) alla potenza dell'espressione.

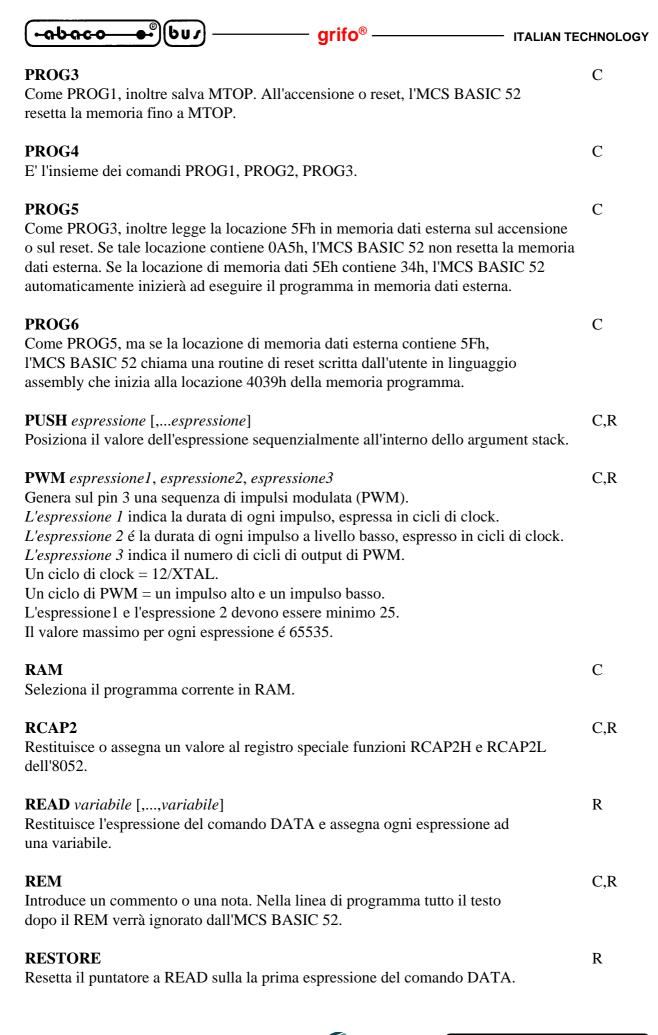


ITALIAN TECHNOLOGY —	— grifo® ——	<u> </u>	⊕ ® (bι
IP Restituisce o assegna un valore al registro	o funzioni speciali l	IP dell'8052.	C,R
LD@ expression Restituisce un numero di 6 byte floating possible. -ST@ espressione Il numero é posiziona punta al byte più significativo del numero	ato nella argument		C,R
LEN Restituisce il numero di byte del program	nma corrente.		C,R
[LET] variabile = espressione Assegna ad una variabile il valore dell'esp	pressione. L'uso di	LET é opzionale.	C,R
LIST[numero di linea][-numero di linea] Visualizza il programma corrente nel pc r			C,R
LIST# [numero di linea][-numero di linea Scrive il programma corrente per LPT.	<i>[a</i>]		C,R
LIST@ [numero di linea][-numero di linea] Questo comando fa la stessa cosa di LIST ridirezionata verso un driver definito dall' all'indirizzo 403Ch della memoria codice Per abilitare tale routine l'utente deve sette dati esterni.	T# ma con l'eccezio 'utente. In particola e esterna una routin	re l'utente deve allocare le in linguaggio assembly.	
LOG(espressione) Restituisce il logaritmo naturale dell'espre	essione.		C,R
MTOP [=indirizzo più alto in RAM] Assegna o legge l'indirizzo più alto che l'I immagazzinare variabili, stringhe e progra		erà per	C,R
NEW Cancella il programma corrente in RAM;	resetta tutte le vari	abili.	C
NOT (espressione) Restituisce il complemento a 1 (inverso) d	dell'espressione.		C,R
NULL [intero] Setta il numero (0-255) di caratteri NULL l'MCS BASIC 52 spedisce automaticamenterminali molto lenti necessitano di questo	nte dopo un carriag	ge return. Solo stampanti e	C
ON espressione GOSUB numero di linea Trasferisce il controllo del programma ad di linea della lista.Il valore dell'espression selezionato con il primo numero di linea a	l una subroutine che ne confronta la posi	e inizia ad uno dei numeri iziona del numero di linea	

Pagina 6 — Basic 52-Basic xxx Rel.3.00

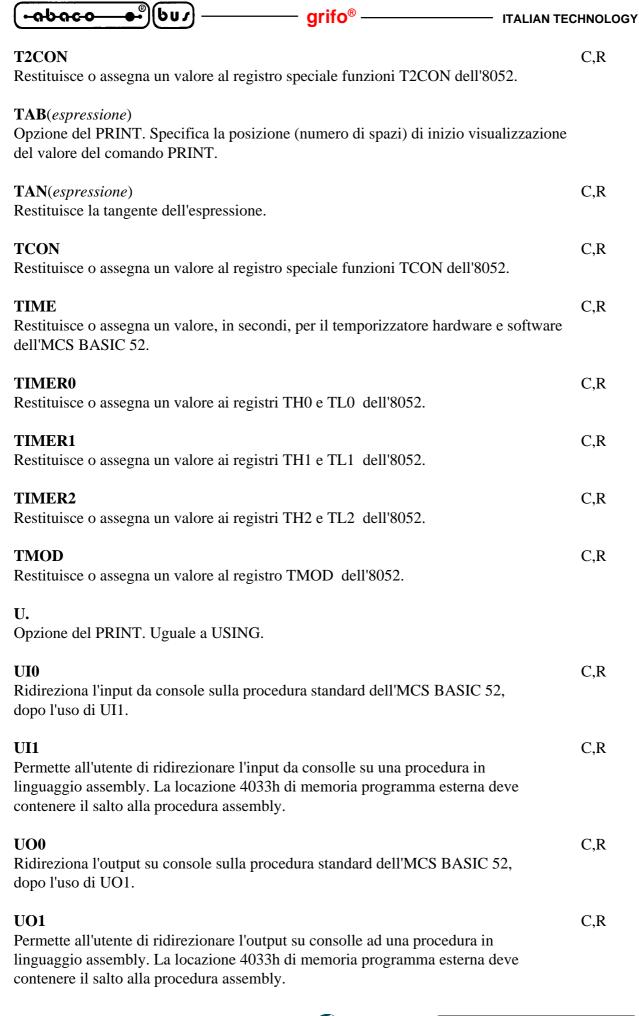
Uguale al PRINT#, ma visualizza il valore in formato esadecimale (2 cifre).

ITALIAN TECHNOLOGY	— grifo® ——	-abaco	→ ® bu
PH0. @ Uguale al PRINT@, ma visualizza il va	alore in formato esadec	cimale (2 cifre).	C,R
PH1. Uguale al PRINT, ma visualizza i valor visualizza 4 cifre.	ri in formato esadecima	ale. Sempre	C,R
PH1.# Uguale al PRINT#, ma visualizza in fo	ormato esadecimale (4	cifre).	C,R
PH1.@ Uguale al PRINT@, ma visualizza valo	ori in PH1 in formato e	sadecimale (4 cifre).	C,R
PI Costante uguale a 3.1415926.			C,R
POP variabile [,variabile] Assegna il valore della cima dello argui	ment stack alla variabi	le.	C,R
PORT1 Restituisce o assegna un valore al POR'	T1.		C,R
PRINT [espressione] [,espressione] [Visualizza il valore dell'espressione sul comando elimina il CARRIAGE RETU da due spazi. Opzioni addizionali al PR	la console. Una virgola JRN/LINEFEED. I val	ori sono separati	C,R
PRINT# Uguale al PRINT, ma l'output é ridirezi modificano la velocità di PRINT#.	ionato verso LPT. I val	lori BAUD e XTAL	C,R
PRINT@ Uguale al PRINT, ma l'output é ridirezi Richide una routine in linguaggio assen esterna. Settando il bit 7 della locazion abilita la routine di output.	nbly all'indirizzo 403C	Ch della memoria	C,R
PROG Memorizza in EPROM il programma c	corrente residente in R.	AM.	C
PROG1 Salva il baude rate della porta seriale. A si avvia senza ricevere un carattere di si in seriale deve corrispondere a quello sa	pazio. Il baude rate del		С
PROG2 Come PROG1,inoltre all'accensione o r prima istruzione in EPROM.	reset,l'MCS BASIC 52	inizia ad eseguire la	С





di tutte le variabili STRING. Il numero massimo di stringhe é 255.



USING (FN)

Opzione del PRINT. Genera in uscita un numero in formato esponenziale con N cifre significative. L'MCS BASIC 52 sempre assegna minimo 3 cifre significative. Il valore massimo per $N \in \mathbb{R}$.

USING(0)

Opzione del PRINT. Genera in uscita un numero compreso tra ±.99999999 a ±0.1. Numeri fuori da questo range vengono visualizzati in formato USING(FN). USING(0) é il formato di default.

USING (#[...#][.]#[...#])

Opzione del PRINT. Genera in uscita un valore usando i decimali, con # vengono rappresentati il numero di cifre significativi prima e dopo la virgola.

XBY(espressione) C,R

Restituisce o assegna un valore alla memoria dati esterna.

XFER

Copia il programma corrente dalla EPROM (inizio 8010h per il programma 1) alla RAM (inizio 200h) e seleziona RAM mode.

espressione .XOR. espressione C,R

OR logico esclusivo

XTAL C,R

Assegna un valore uguale alla frequenza del quarzo del sistema. L'MCS BASIC 52 utilizza questo valore per il temporizzatore hardware e software, per la programmazione e per il baude rate della porta seriale.





VARIAZIONI DEL BASIC 52 PER SCHEDE GRIFO®

Segue una breve descrizione delle variazioni all'MCS BASIC 52=**BASIC xxx** effettuate dalla **grifo**® per soddisfare meglio le esigenze degli utenti.

COMANDI, ISTRUZIONI, OPERATORI ELIMINATI

Comandi eliminati	Istruzioni eliminate	Operatori eliminati
LIST#	BAUD	Nessuno
FPROG	PRINT#	
FPROG1	PH0.#	
FPROG2	PH1.#	
FPROG3	PWM	
FPROG4		
FPROG5		
FPROG6		

COMANDI AGGIUNTI

Comandi aggiunti Funzione

ERASE -> Cancella tutto il contenuto della EEPROM ossia elimina i programmi salvati tramite i comandi PROG, PROG1...PROG6.

OPERATORI AGGIUNTI

ISTRUZIONI AGGIUNTE

Viene di seguito riportata una descrizione tabellare delle istruzioni e comandi aggiunti rispetto alll'MCS BASIC 52 originale. Tali aggiunte servono per gestire ad alto livello le risorse hardware della scheda in uso e quindi semplificare lo sviluppo del programma applicativo.

		BASIC 52 per							
Comandi e istruzioni	GPC® F2	GPC® 51	GPC® 552	GPC® 553	GPC® 554	GPC® 323	GPC® 324	GPC® R63	GPC® T63
ERASE	•	•	•	•	•	•	•	•	•
A_D			•	•	•	•			
ALARM			•	•		•			
BL_EE BL_EE2			•	•	•	•	•		
BY_EE			•	•	•	•	•		
COM2			•	•	•	•	•		
DISPLAY			•	•	•	•	•		
GES_RTC			•	•		•			
KEYB			•	•	•	•	•		
P82C55			•			•	•		
RW_SFR			•	•	•	•	•		
SET_PWM			•	•	•				

FIGURA 1: TABELLA ISTRUZIONI AGGIUNTE

GESTIONE SECONDA SERIALE (SERIALE SOFTWARE)

Sintassi: COM2 <expr>

Descrizione istruzione:

Gestisce tutte le operazioni sulla seconda seriale (seriale software gestita con linee di I/O della CPU). Per la trasmissione sulla seconda seriale utilizzare l'istruzione PRINT@

Il buffer di ricezione (64 caratteri) é allocato in RAM esterna e più precisamente nel range 07F00H÷07F3FH.

Si ricorda che se la gestione della seconda seriale é attiva, l'utente non può usare le istruzioni per la gestione del TIMER 0 in quanto esso é utilizzato come generatore di baud rate.

Descrizione parametri:

<expr>

- —> 0 = Disabilita la gestione della seconda seriale.
 - 1 = Abilita la gestione della seconda seriale a 1200 BAUD.
 - 2 = Abilita la gestione della seconda seriale a 2400 BAUD.
 - 3 = Abilita la gestione della seconda seriale a 4800 BAUD.
 - 4 = Richiesta del numero di caratteri presenti nel buffer di ricezione.
 - 5 = Reset del buffer di ricezione.

GESTIONE CONVERTITORE A/D

Sintassi: A_D <expr>

Descrizione istruzione:

Restituisce il valore convertito dal canale specificato dell'A/D di bordo.

Descrizione parametri:

GESTIONE INTERRUPT REAL TIME CLOCK

Sintassi: ALARM <expr1>, <expr2>, <expr3>, <expr4>, <expr5>, <expr6>, <expr7>, <expr8>

Descrizione istruzione:

Tramite questa procedura si abilita l'interrupt dell'RTC, é possibile quindi utilizzare l'istruzione ONEX1 per generare basi temporali o gestire allarmi. Per chiarimenti sulla funzionalità del RTC, fare riferimento alla relativa documentazione.

Descrizione parametri:

```
= Programmazione NO CLOCK ALARM (ALARM MODE).
<expr1>
         \longrightarrow 0
              1
                   = Programmazione DAILY ALARM (ALARM MODE).
              2
                   = Programmazione WEEKDAY ALARM (ALARM MODE).
              3
                   = Programmazione DATED ALARM (ALARM MODE).
              4
                   = Programmazione TIMER (TIMER MODE).
              5
                   = Reset flag di ALARTIMER MODE
             0.99 = \text{Valore di conteggio}.
<expr2>
              0
                   = No timer.
<expr3>
              1
                   = Conta i "CENTESIMI DI SECONDO".
              2
                   = Conta i "SECONDI".
                   = Conta i "MINUTI".
              3
              2
                   = Conta le "ORE".
                   = Conta i "GIORNI".
              2
```

ALARM MODE



LETTURA/SCRITTURA BLOCCO SU EEPROM E RAM RTC SERIALI

Sintassi: BL_EE <expr1>, <expr2>, <expr3>

BL_EE2 <expr1>, <expr2>, <expr3>

Descrizione istruzione:

Effettua la scrittura o la lettura di un blocco di bytes dall'indirizzo specificato, sulla EEPROM seriale o sulla RAM RTC della scheda. Il buffer di scambio dei dati é allocato in RAM esterna e in dettaglio nel range 07E00H÷07EFFH.

Descrizione parametri:

 $\langle \exp 1 \rangle$ —> 0 = Lettura di un blocco.

—> 1= Scrittura di un blocco.

<expr2> —> Indirizzo della locazione da cui scrivere o leggere (0÷<ultimo indirizzo dispositivo).</p>

<expr3> —> Numero di bytes da scrivere o leggere (1÷255).

LETTURA/SCRITTURA BYTE SU EEPROM E RAM RTC SERIALI

Sintassi: BY_EE <expr1>, <expr2>, <expr3>

Descrizione istruzione:

Effettua la scrittura o la lettura di un byte all'indirizzo specificato, sulla eeprom seriale o sulla RAM RTC della scheda.

Si ricorda che anche in lettura bisogna indicare tutti i parametri anche se non significativi (<expr3>).

Descrizione parametri:

 $\langle \exp 1 \rangle$ —> 0 = Lettura di un byte.

—> 1= Scrittura di un byte.

<expr2> —> Indirizzo della locazione da scrivere o leggere (0÷<ultimo indirizzo dispositivo).</p>

<expr3> —> Valore da scrivere (0÷255).

GESTIONE DELLA TASTIERA OPERATORE

Sintassi: KEYB <expr>

Descrizione istruzione:

Abilita o disabilita la gestione con debauncing della tastiera a matrice 4*6 dell'interfaccia operatore collegata o restituisce nello stack il codice dell'ultimo tasto premuto (0 se nessun tasto é premuto).

Descrizione parametri:

<expr> \longrightarrow 0 = Disabilitazione scanning della tastiera.

—> 1 = Attivazione scanning tastiera.

—> 2 = Restituisce nello stack il codice dell'ultimo tasto premuto (0 se nessun tasto é premuto). Se lo scanning non era attivo gli si fornisce lo start.

SELEZIONE E INIZIALIZZAZIONE DEL DISPLAY

Sintassi: DISPLAY <expr>

Descrizione istruzione:

Inizializza il display selezionato. Si ricorda che prima di utilizzare la ridirezione dell'output (UO1) l'utente deve prima utilizzare questa funzione per scegliere il display da utilizzare.

Descrizione parametri:

INIZIALIZZAZIONE 82C55 PER GESTIONE RIDIREZIONAMENTO CONSOLE

Sintassi: P8255 <expr>

Descrizione istruzione:

Tramite questa istruzione é possibile inizializzare l'82c55 per la gestione del pannello operatore collegato. Si ricorda che é necessario chiamarla una volta sola, prima di utilizzare le istruzioni di gestione del pannello operatore (KEYB, DISPLAY, UO1).

Descrizione parametri:

```
\langle expr \rangle \longrightarrow 0 = PORTB in INPUT.

\longrightarrow 1 = PORTB in OUTPUT.
```

LETTURA/SCRITTURA DI UN SFR (SPECIAL FUNCTION REGISTER)

Sintassi: RW_SFR <expr1>, <expr2>, <expr3>

Descrizione istruzione:

Effettua la lettura o la scrittura in alcuni Special Function Register. Si ricorda che anche in lettura bisogna indicare tutti i parametri anche se non significativi (<expr3>). Di seguito viene riportata una tabella in cui a ciascun Special Function Register viene associato un CODICE:

NOME SFR	CODICE SF		NOME SFR	CODICE SFR
	per GPC [®] 552,553	3,554		per GPC ® 323D , 324D
CTCON	0		DPL1	0
CTH3	1		DPH1	1
CTH2	2		DPS	2
CTH1	3		CKCON	3
CTH0	4		EXIF	4
CMH2	5		SCON1	5
CMH1	6		SBUF1	6
CMH0	7		TA	7
CTL3	8		WDCON	8
CTL2	9		EIE	9
CTL1	10		EIP	10
CTL0	11			
CML2	12			
CML1	13			
CML0	14			
IEN1	15			
IP1	16			
RTE	17			
S1ADR	18			
S1DAT	19			
S1STA	20			
S1CON	21			
STE	22			
TMH2	23			
TML2	24			
TM2CON	25			
TM2IR	26			
T3	27			
P4	28			
P5		(di sola lettura)		

Descrizione parametri:

 $\langle \exp 1 \rangle$ —> 0 = Lettura del SFR.

-> 1= Scrittura del SFR.

<expr2> —> Codice identificazione SFR da scrivere o leggere (0÷29).

<expr3> —> Valore da scrivere (0÷255).

GESTIONE DEL REAL TIME CLOCK

Sintassi: GES_RTC<expr1>,<expr2>,<expr3>,<expr4>,<expr5>,<expr6>,<expr7>,<expr8>

Descrizione istruzione:

Inizializza l'orologio o restituisce la DATA o l'ORA del medesimo. Si ricorda che anche in lettura bisogna indicare tutti i parametri anche se non significativi (<expr2>,...,<expr8>).

Descrizione parametri:

```
-> 0 = Lettura ore, minuti, secondi.
<expr1>
          —> 1 = Lettura giorno della settimana, giorno, mese, anno.
           -> 2 = Inizializzazione dell'orologio.
          \rightarrow Valore che esprime le ore (0 \div 23).
<expr2>
          —> Valore che esprime i minuti (0÷59).
<expr3>
          —> Valore che esprime i secondi (0÷59).
<expr4>
          —> Valore che esprime il giorno della settimana (0÷6).
<expr5>
          —> Valore che esprime il giorno del mese (1÷31).
<expr6>
<expr7> —> Valore che esprime il mese (1÷12).
<expr8> —> Valore che esprime l'anno (0÷3).
```

GESTIONE DELLE LINEE DI PWM

Sintassi: SET_PWM <expr1>, <expr2>, <expr3>

Descrizione istruzione:

Setta le 2 linee di PWM presenti a bordo della CPU. Si ricorda che per il settaggio della frequenza e del duty cycle si sono utilizzate le seguenti formule:

```
Frequenza pwm = F_{OSC} / (2 x (1 + PWM<sub>F</sub>) x 255)
Duty cycle pwm= PWM<sub>DT</sub> / 255-PWM<sub>DT</sub>
```

dove PWM_F e PWM_{DT} sono valori programmabili ad 8 bit, variabili nel range $0 \div 255$ e F_{OSC} é il valore della frequenza di lavoro della CPU in Hz. Sostituendo il valore minimo (0) e massimo (255) nelle precedenti formule si ottengono i range di variazione per i parametri $\langle expr2 \rangle$ ed $\langle expr3 \rangle$ della procedura.

Descrizione parametri:

```
<expr1> —> Selezione della linea di PWM (0÷1).
<expr2> —> Frequenza in Hz (169÷43369 Hz con quarzo da 22118400 Hz ).
<expr3> —> Duty cycle (0÷100%).
```



APPENDICEA: SCHEMI ELETTRICI INTERFACCIE OPERATORE

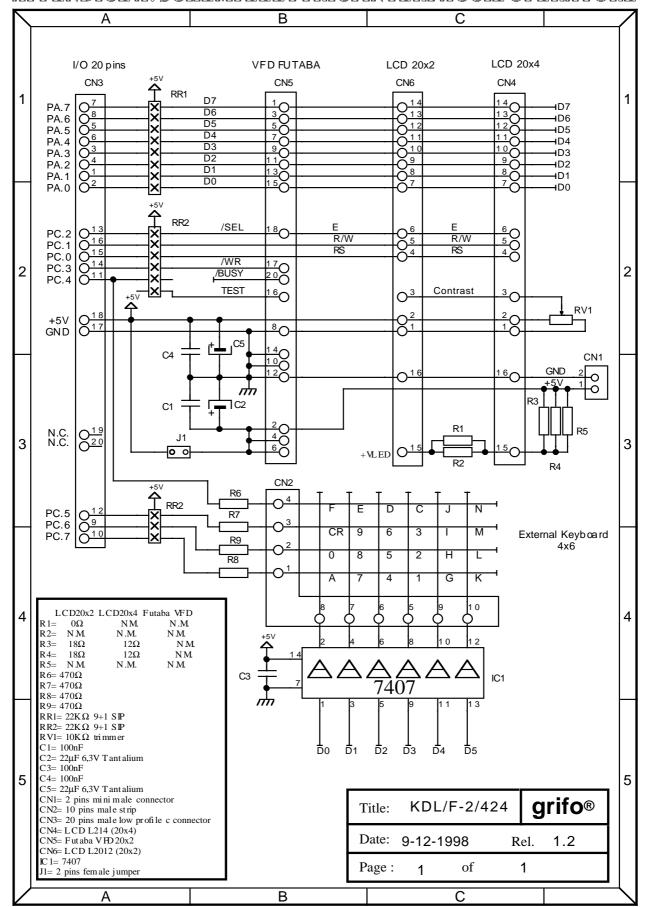


FIGURA A-1: SCHEMA ELETTRICO KDx x24



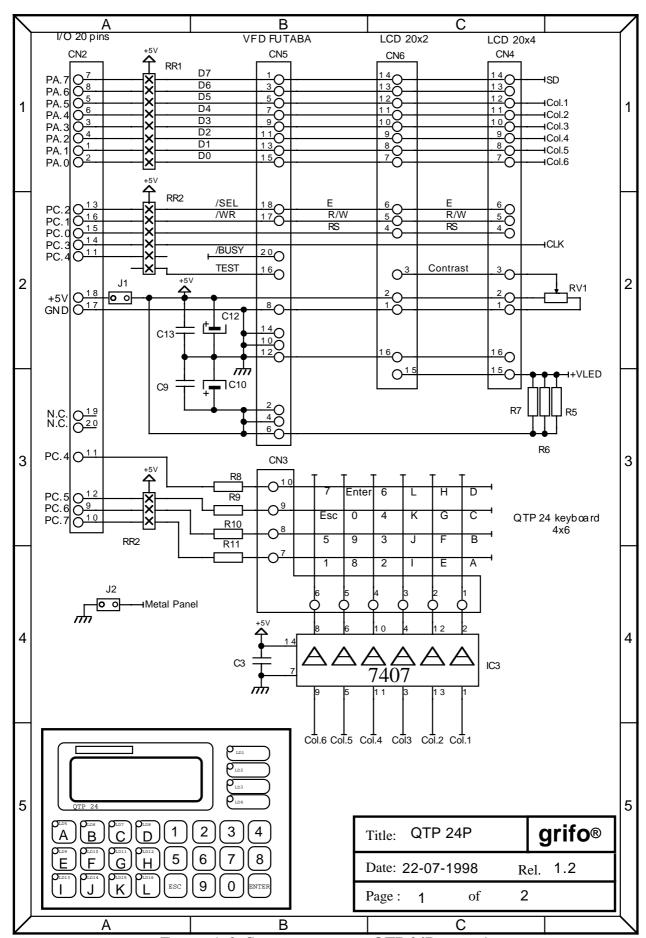


FIGURA A-2: SCHEMA ELETTRICO QTP 24P PARTE 1

B C
FIGURA A-3: SCHEMA ELETTRICO QTP 24P PARTE 2

Page: 2

Α

2

of

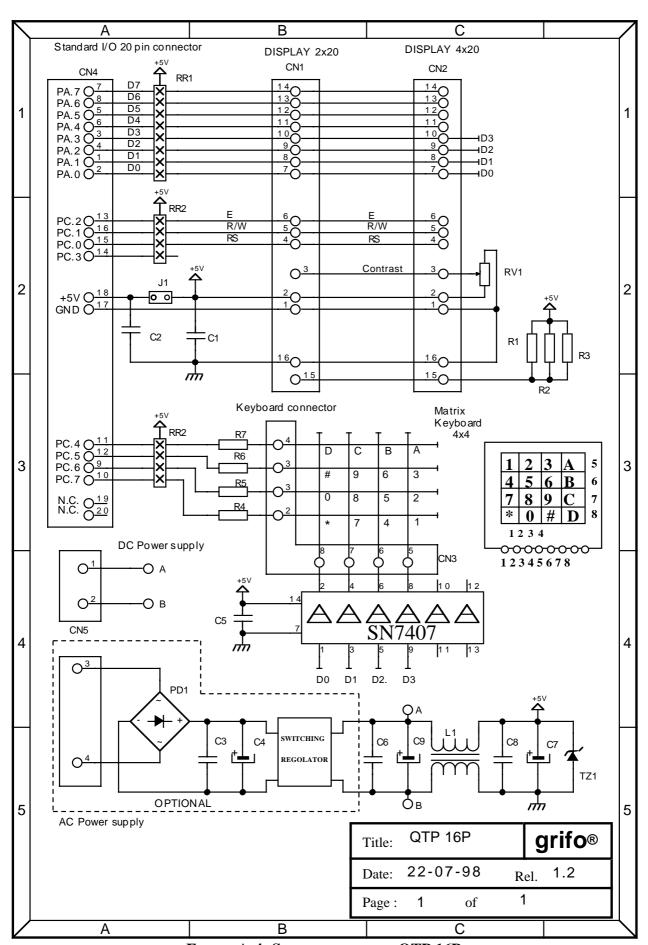


FIGURA A-4: SCHEMA ELETTRICO QTP 16P

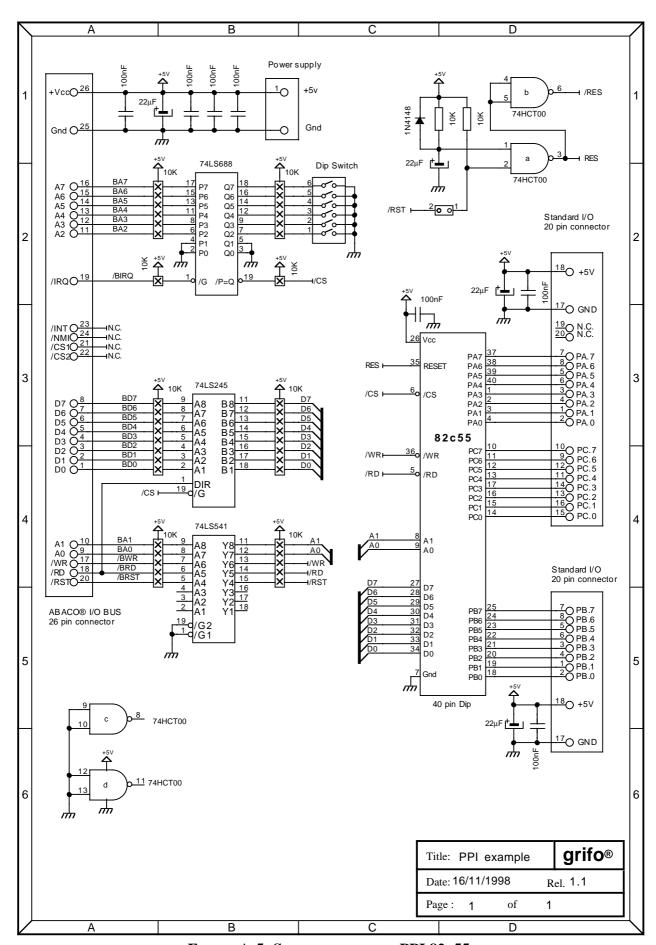


FIGURA A-5: SCHEMA ELETTRICO PPI 82c55